Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Direzione Generale

Comunicato stampa
10 settembre 2025 - avvio delle lezioni

Il primo giorno di scuola rappresenta un momento di forte emozione per tutti (anche per me): bambini, ragazzi e famiglie. È l'inizio, o la continuazione, di un percorso di crescita condiviso con i compagni, i docenti, il personale ATA, il personale educativo e i Dirigenti scolastici il cui impegno quotidiano costruisce la comunità educativa e ne valorizza il senso di appartenenza.

La qualità di un sistema educativo si riconosce nella sua capacità di promuovere l'equità e la qualità degli apprendimenti correlati alle potenzialità e ai talenti di ogni alunno, in modo da sostenere la crescita come individualità e come gruppo classe. Infatti, rappresenta la sfida educativa attuale realizzare, con una leadership partecipata, il progetto di vita di ogni alunno e contemporaneamente valorizzare con armonia le relazioni all'interno della classe al fine di farla crescere come comunità, l'uno per l'altro.

Oggi in Piemonte, 535.041 studentesse e studenti ritornano tra i banchi di scuola. Le lezioni riprenderanno per 485.830 studentesse e studenti che frequenteranno le attività didattiche nelle 530 istituzioni scolastiche statali e per 49.211 studentesse e studenti che frequenteranno le 651 scuole paritarie. La loro distribuzione varia a seconda che siano iscritti alla scuola statale o paritaria, in quest'ultima, infatti, il 54,2% risulta iscritto nella scuola dell'infanzia, mentre nella scuola statale sono ripartiti in tutti gli ordini di scuola (scuola dell'infanzia: 55.692, scuola primaria: 146.925, scuola secondaria di I grado: 104.012, scuola secondaria di secondo grado: 179.201). Il numero di classi nelle scuole statali è pari a 25.133 e nelle paritarie è pari a 2.478.

L'anno scolastico 2025/26, si apre con una riduzione di 2 istituzioni scolastiche statali - sede di direttivo (a.s. 2025/26 – 530; a.s. 2024/25 – 532).

Sono 492 i Dirigenti Scolastici di ruolo in servizio effettivo nelle istituzioni scolastiche statali, di essi 32 sono neo immessi in ruolo e 38 hanno ricevuto un incarico di reggenza.

Il numero complessivo di Docenti, entro il 1° settembre 2025, è pari a 68.301: 47.772 sono di posto comune e 20.579 di sostegno (i posti in deroga possono essere assegnati in qualsiasi momento dell'anno). Sul totale dei posti comuni circa il 98% è coperto da docenti di ruolo.

Dei 20.579 posti di sostegno, al 1° settembre, solo il 47,2% è stato coperto da personale docente specializzato per il sostegno (in crescita rispetto al 41,4% dell'a.s. 2024/25), evidenziando la necessità di formare ancora personale docente specializzato. Sul totale dei posti di sostegno in organico di diritto, il 76,5% sono docenti di ruolo (nell'anno scolastico 2024/25 erano il 67,8%), in crescita grazie alle importanti misure previste dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, come l'immissione in ruolo dalle GPS sostegno e la mini-call veloce.

Poiché risulta vacante una rilevante percentuale di posti in organico di diritto di sostegno, si può affermare che, nel caso specifico, la precarietà dei docenti non dipenda da scelte dell'Amministrazione, ma dalla insufficienza del numero dei percorsi di specializzazione previsti nell'offerta formativa degli atenei.

Si tratta di un importante e critico divario formativo che penalizza gli alunni più fragili e in difficoltà. Per tale motivo il Ministero dell'Istruzione e del Merito è intervenuto con due misure concrete: la specializzazione sul sostegno attraverso i corsi INDIRE e la continuità didattica dei docenti di sostegno supplenti. In particolare, è stato confermato circa il 40% dei docenti supplenti di sostegno dell'anno scolastico 2024/25 (circa 3843 conferme), un risultato importante considerando i 2000 posti in deroga in più rispetto allo scorso anno scolastico e che la continuità didattica non poteva ovviamente riguardare le classi iniziali e terminali.

Grazie al costante e prezioso impegno delle colleghe e dei colleghi della Direzione e degli Ambiti Territoriali e grazie al sinergico lavoro del personale scolastico, tutte le operazioni necessarie all'avvio del nuovo anno scolastico sono state completate con tempestività ed efficacia; ciò consente a tutti gli alunni, sin dal primo giorno di scuola, il pieno diritto all'istruzione.

Alle studentesse e agli studenti rivolgo l'augurio di affrontare questo nuovo anno scolastico con fiducia, senso di responsabilità e spirito di partecipazione, consapevoli di essere protagonisti attivi della propria crescita personale e formativa.

Ai Dirigenti Scolastici, ai Docenti e al personale ATA rivolgo l'invito di continuare a credere nell'importanza del proprio ruolo, di costruire come comunità l'identità della propria scuola e di stimolare l'entusiasmo e la curiosità dei giovani, ricordando che "il cuore e l'anima della cultura scolastica sono ciò in cui le persone credono. Abbiamo bisogno di una leadership abbastanza *tenace* da esigere molto da tutti, e di una leadership abbastanza *tenera* da incoraggiare il cuore". (Cit. Thomas J. Sergiovanni).

Con profonda gratitudine,

Stefano Suraniti

Il primo giorno di scuola, 10 settembre 2025, il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, con il Presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio, rivolgerà un saluto a tutte le studentesse e tutti gli studenti piemontesi, recandosi in alcune scuole. In particolare, alle ore 9:00 sarà nella nuova scuola secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo di Bagnolo Piemonte; alle ore 10.30 a Castelletto Stura (CN) per l'inaugurazione del nuovo Polo della scuola dell'infanzia realizzato con fondi PNRR, alle ore 11.30 a Torino nel Convitto Umberto I, via Bligny 1, insieme al Sindaco Stefano Lo Russo.